



Dipartimento
del Tesoro

Le banche dati del Dipartimento del Tesoro sugli *asset* pubblici

ForumPA

Roma, 24 maggio 2018

Dott.ssa Paola Fabbri



Argomenti trattati

1 Progetto Patrimonio della PA

- La ratio
 - Le caratteristiche
 - Il sistema informativo
-

2 La rilevazione dei **beni immobili pubblici**

- Lo stato di avanzamento
 - Gli sviluppi in corso
-

3 La rilevazione delle **partecipazioni pubbliche**

- Lo stato di avanzamento
 - Gli sviluppi in corso
-

4 La rilevazione dei **beni dati in concessione**

- Lo stato di avanzamento
 - Gli sviluppi in corso
-

1 Progetto Patrimonio della PA



Progetto Patrimonio della PA: la ratio

- ❑ Il **percorso di risanamento dei conti pubblici** deve passare necessariamente anche attraverso la **valorizzazione**, a tutti i livelli di governo, centrale e locale, degli **asset pubblici**:
 - ✓ dismissioni di asset non più necessari → riduzione del debito
 - ✓ razionalizzazione (riduzione delle spese) → riduzione indebitamento
 - ✓ miglioramento della redditività (aumento delle entrate) → riduzione indebitamento

- ❑ Le **informazioni sugli asset pubblici** sono spesso **scarse e frammentate**. Anche all'interno della singola Amministrazione manca la consapevolezza dei beni posseduti e di come sono utilizzati.

- ❑ Primo passo per intraprendere tale percorso è la **CONOSCENZA degli asset** in termini di:
 - ✓ consistenza
 - ✓ utilizzoe con un'ottica «unitaria»
 - ✓ medesimo dettaglio delle informazioni
 - ✓ classificazioni omogeneein modo tale da poter disporre di una «vista complessiva» ed offrire uno strumento di analisi a supporto delle decisioni di *policy*

**Realizzare un sistema conoscitivo centralizzato degli asset pubblici
come strumento di decisione**

Progetto Patrimonio della PA: l'avvio

La **gestione efficiente degli asset pubblici** può giocare un **ruolo chiave** per il **risanamento dei conti pubblici**, il **recupero di efficienza** e lo **sviluppo economico del Paese**.

Il processo di **valorizzazione del patrimonio pubblico** può attuarsi solo attraverso la sua **conoscenza**, la **condivisione degli obiettivi** tra i vari livelli di Governo e la **collaborazione di tutte le Amministrazioni** per il loro raggiungimento.

2008

DPR 30/01/2008 n. 43

Viene **istituita**, nell'ambito del Dipartimento del Tesoro (DT), la **Direzione VIII** con competenze relative alla **valorizzazione del patrimonio pubblico**.

2010

Avvio del Progetto «Patrimonio della PA»

- **La Legge Finanziaria 2010** (art. 2, comma 222, L. 191/2009) introduce l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche di inviare annualmente al DT i dati sui **beni immobili pubblici**.
- Il **DM 30 luglio 2010**, in attuazione della citata L.F. 2010, estende il censimento alle **partecipazioni** e alle **concessioni**.

Progetto Patrimonio della PA: le caratteristiche

Progetto Patrimonio della PA

Contesto

Coinvolge annualmente **più di 10.000 Amministrazioni** nel censimento di:

- Beni immobili**
- Partecipazioni**
- Concessioni di beni**

Obiettivo

Banche dati centralizzate come strumento concreto di:

- Analisi** delle caratteristiche e delle potenzialità **del patrimonio pubblico**
- Condivisione** degli **obiettivi**, dei **principi** e dei **modelli di gestione del patrimonio pubblico**

Principi

I principi che guidano lo sviluppo del progetto:

- Semplificazione**
- Trasparenza**
- Interoperabilità**

Progetto Patrimonio della PA: l'approccio metodologico

Per rispondere all'esigenza di una conoscenza puntuale e sistematica del patrimonio pubblico si è scelto di rilevare i dati, esclusivamente per via informatica, adottando un approccio «bottom-up»:

- ❑ **singola amministrazione**
- ❑ **singolo asset** (unità immobiliare, quota di partecipazione, atto di concessione)

La finalità del progetto è quella di rendere disponibile un **quadro conoscitivo completo, analitico, sistematico ed aggiornato delle componenti dell'attivo patrimoniale** delle Amministrazioni pubbliche e che **supporti** in maniera efficiente le **politiche di gestione e valorizzazione degli asset pubblici**

Lo sviluppo degli applicativi informatici è basato su

Modularità

Partendo dai dati raccolti con il censimento, possibilità di realizzare ulteriori strumenti/funzionalità per una maggiore conoscenza e a supporto di attività di analisi e del processo decisionale

Flessibilità

Possibilità di adattare i contenuti informativi in funzione di nuove esigenze conoscitive, normative, di contesto

Interoperabilità

Colloquio con altri sistemi e banche dati per migliorare la qualità dei dati e la conoscenza a livello istituzionale (es: Catasto, Registro delle Imprese, Punto Fisco,...)

Progetto Patrimonio della PA: il sistema informativo

Il DT ha progettato ed implementato applicativi *ad hoc* per la raccolta **sistematica** e **analitica (a livello del singolo asset)** dei dati e per la loro elaborazione.

PPAA coinvolte

Gli applicativi per il censimento degli asset pubblici

Il progetto coinvolge annualmente **oltre 10.000 PP.AA.**

□ AMMINISTRAZIONI S13

di cui:

- **PPAA centrali** (~ 150)
- **PPAA Locali** (~ 10.000)
- **Enti di previdenza e assistenza sociale** (2)

□ AMMINISTRAZIONI NON S13

- *Es. ACI, IACP, ASP, ...* (~ 500)




Applicazione GIS per la geolocalizzazione degli immobili



Web service con il **Catasto** dell'Agenzia delle Entrate



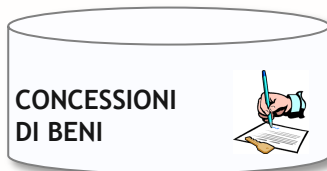
Banca Dati OMI: il singolo bene viene associato alla zona OMI di appartenenza e ai prezzi di mercato



Web Service Punto Fisco: validazione CF società con Agenzia Entrate



Integrazione dati di anagrafica e bilanci con **Registro delle Imprese**



Web Service Punto Fisco: validazione CF società con Agenzia Entrate



Conoscitivo: elabora i dati raccolti per rapporti e analisi *ad hoc*

Progetto Patrimonio della PA: banche dati *Immobili* e *Partecipazioni*

Obblighi di trasparenza

D.lgs. 94/2016, art. 9

Nell'ottica della **semplificazione degli adempimenti** e **riduzione degli oneri** per le PA, il **D.lgs. 97/2016**, in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche, ha previsto (art. 9):

- ❑ che le **banche dati** «centralizzate», tra cui quelle *Immobili* e *Partecipazioni* del DT, siano **pubblicate in formato aperto**;
- ❑ l'**Amministrazione** che dichiara ad una banca dati «centralizzata» le informazioni per le quali sussiste obbligo di trasparenza può assolvere agli **obblighi di comunicazione** sul proprio sito internet indicando il **link alla banca dati** «centralizzata».

La **banche dati del Dipartimento del Tesoro Immobili** e **Partecipazioni** sono pubblicate, in formato aperto, al link:



http://www.dt.tesoro.it/it/servizi_online/open_data/

2 La rilevazione dei beni immobili pubblici



Beni immobili pubblici: il perimetro oggetto della rilevazione

- ❑ Ogni Amministrazione deve comunicare annualmente le informazioni relative a **fabbricati e terreni pubblici detenuti o utilizzati a qualunque titolo** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione.
- ❑ In particolare, l'Amministrazione dichiarante comunica, oltre ai beni immobili di sua proprietà, anche quelli :
 - ✓ **di proprietà dello Stato;**
 - ✓ **di proprietà di un'altra Amministrazione Pubblica**, che essa detiene o utilizza a titolo gratuito o a titolo oneroso.
- ❑ Se il **bene immobile** è dato **in locazione**, l'Amministrazione deve indicare il canone annuo di richiesto.
- ❑ Dal censimento riferito al 2014 sono oggetto di rilevazione anche i **beni immobili venduti** nel corso dell'anno dall'Amministrazione.

Beni immobili pubblici: la banca dati (1/2)

Le informazioni sui **fabbricati e terreni pubblici** disponibili nella banca dati del DT.

Beni immobili detenuti					
Dati anagrafici e generali	Georeferenziazione beni immobili	Identificativi catastali	Utilizzo/ detenzione bene immobile	Caratteristiche immobile	Locazioni attive (dati 2015)
<ul style="list-style-type: none">Natura del beneStato accatastamentoTipologia accatastamento	<ul style="list-style-type: none">RegioneProvinciaComuneCAPIndirizzoN° civico	<ul style="list-style-type: none">Dati catasto ordinario o tavolareIdentificativo beni non accatastati	<ul style="list-style-type: none">Titolo di utilizzo/ detenzioneComproprietàTipologia immobileUtilizzo immobileFinalità d'utilizzoNatura giuridica immobileAppartenenza a compendio	<ul style="list-style-type: none">Superficie e/o cubaturaSuperficie aree pertinenzialiValore di bilancioValore di mercato (se disponibile perizia)Epoca costruzioneVincoliIpotecche sul beneSegnalazione cessione/ valorizzazione	<p>Se il bene è dato in locazione</p> <ul style="list-style-type: none">Superficie locataCanone annuo locazione

- Nel corso degli anni sono stati introdotti controlli e funzionalità volti a:
 - **rendere più semplice l'adempimento per le PPAA** (es. utilizzo automatico dei dati dichiarati nella rilevazione precedente, miglioramento interfaccia grafica, caricamenti massivi con tracciato CSV, *help on line*);
 - **migliorare la qualità dei dati** (es. vincoli inserimento e controlli, reportistica, consultazione Catasto).

Beni immobili pubblici: la banca dati (2/2)

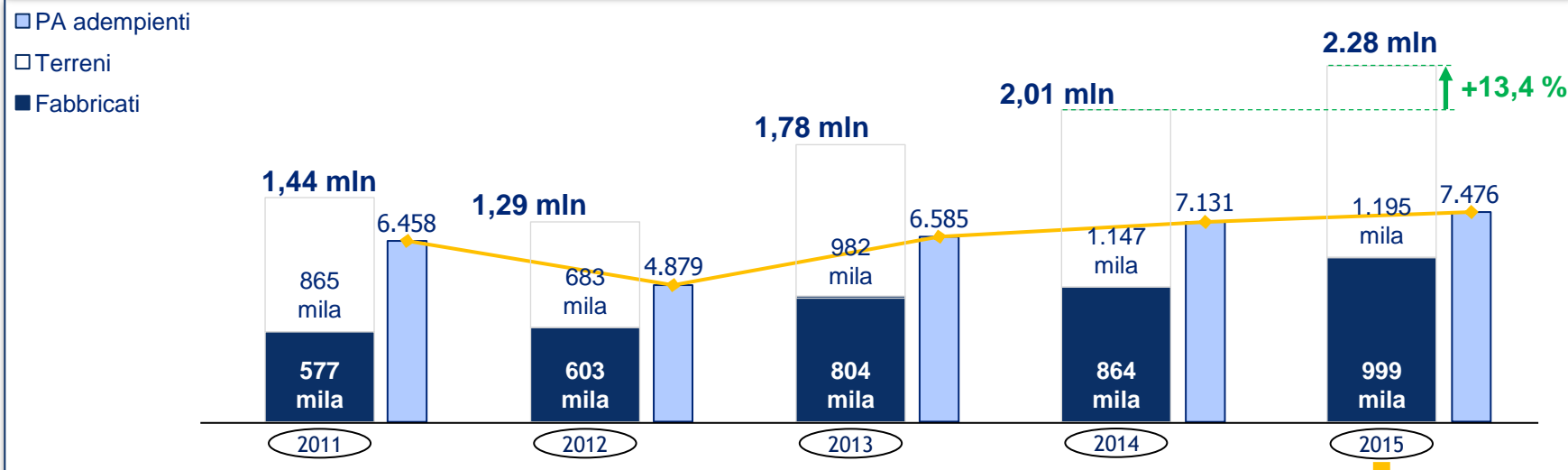
Le informazioni sui **fabbricati e terreni che le Amministrazioni hanno venduto** nel corso dell'anno di riferimento.

Beni immobili venduti					
Dati anagrafici e generali	Georeferenziazione beni immobili	Identificativi catastali	Caratteristiche bene immobile		Operazione di cessione
<ul style="list-style-type: none">Natura del beneStato accatastamentoTipologia accatastamento	<ul style="list-style-type: none">RegioneProvinciaComuneCAPIndirizzoN° civico	<ul style="list-style-type: none">Dati catasto ordinario o tavolareIdentificativo beni non accatastati	<ul style="list-style-type: none">Tipologia immobileSuperficie e/o cubatura immobile cedutoUtilizzo immobile pre-cessioneComproprietàBene acquisito da federalismo demaniale	<ul style="list-style-type: none">Bene immobile locato precedentemente alla cessioneCanone di locazione annuale ante cessione	<ul style="list-style-type: none">Modalità cessioneTipologia acquirenteData stipula atto cessionePrezzo cessioneBene ceduto e locato ad amministrazione cedenteCanone locazione post cessione

Beni immobili pubblici: l'andamento delle rilevazioni

La rilevazione riferita all'anno 2016 è stata chiusa a dicembre 2017. I dati sono in corso di elaborazione.

ANDAMENTO DELLA RILEVAZIONE SUI BENI IMMOBILI 2011-2015



TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONI	Fabbricati		Terreni	
	(Numero)	(mq)	(Numero)	(mq)
Amministrazioni in S13	796.177	329.924.410	1.187.652	22.333.402.154
Amministrazioni Centrali	36.503	42.450.353	21.374	996.165.253
Amministrazioni Locali	724.831	282.539.616	1.165.077	21.316.828.114
Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale	34.843	4.934.441	1.201	20.408.787
Amministrazioni non in S13	202.760	15.805.447	7.726	91.878.347
Totale Amministrazioni	998.937	345.729.857	1.195.378	22.425.280.501

Fonte: Elaborazioni sui dati DT – Patrimonio della PA – Rilevazione beni immobili delle PPAA – 2011-2015

I Rapporti annuali sono pubblicati sul sito Internet del DT (ultimo aggiornamento dati anno 2015).

Beni immobili pubblici: dal censimento alla stima del valore del patrimonio immobiliare pubblico

La **banca dati del DT**, per numerosità e livello di dettaglio delle informazioni, costituisce una **fonte conoscitiva essenziale per analizzare il patrimonio immobiliare** delle PPAA, centrali e locali.

- ❑ L'ultimo censimento concluso (**dati 2016**) conferma un'**ulteriore crescita nel tasso di adempimento** (oltre il 75%) **e nel numero di beni dichiarati** (che ha superato i 2 milioni e mezzo di unità immobiliari).

A partire dalle informazioni disponibili nella banca dati, nel corso del biennio 2016-2017, è stato sviluppato un **modello di stima del valore patrimoniale** dei fabbricati. Il modello arricchisce il sistema conoscitivo del DT con un ulteriore strumento di supporto all'individuazione di misure e azioni finalizzate ad un utilizzo più efficiente di tale patrimonio.

- ❑ La possibilità di indagare le caratteristiche del patrimonio immobiliare, non solo in termini di consistenza (numerica e di estensione), tipologia immobiliare e localizzazione, ma anche in termini di valore, può favorire l'identificazione, nell'ambito della vasta categoria dei beni non direttamente utilizzati, di quelli che più si prestano ad essere inseriti in progetti di valorizzazione economica.

Beni immobili pubblici: stima del valore del patrimonio immobiliare pubblico

La metodologia adottata




❑ **APPROCCIO: statistico-matematico** per stime su larga scala (*mass appraisal*).

Partendo dalle informazioni contenute nella banca dati del DT, il modello, mediante specifici algoritmi, stima il valore del portafoglio dei fabbricati pubblici censiti o di suoi sottoinsiemi.

Il modello *mass appraisal* consente di calcolare il **valore complessivo** di un consistente portafoglio di immobili, **ma non di una singola unità immobiliare**.

❑ **TIPO DI VALUTAZIONE: patrimoniale**, in coerenza con i principi contabili nazionali e internazionali utilizzati per le immobilizzazioni materiali.

❑ **METODO DI VALUTAZIONE:** in base alle caratteristiche e all'utilizzo degli immobili, sono stati individuati e utilizzati tre metodi:

	Metodo del valore di sostituzione	per gli <i>asset</i> con caratteristiche speciali (es. caserme, scuole, ospedali, carceri, ecc.) se utilizzati .
	Metodo del valore di trasformazione	per gli <i>asset</i> con caratteristiche speciali se non utilizzati .
	Metodo del valore sintetico-comparativo	per gli altri <i>asset</i> (es. abitazioni, locali commerciali, uffici, ecc.), per i quali esistono quotazioni di mercato.

La metodologia di stima è stata elaborata in collaborazione con l'area Modelli di Previsione e Analisi Statistiche di Sogei ed è stata, inoltre, oggetto di un confronto tecnico-scientifico con le istituzioni pubbliche competenti nel settore: Agenzia delle Entrate - Dipartimento Territorio, ISTAT, Agenzia del Demanio e SIDIEF (Banca d'Italia).

Beni immobili pubblici: stima del valore del patrimonio immobiliare pubblico

Il modello di stima

II Modello di Stima

1 Passaggio dai dati censiti a una base dati «statistica»:

a) Attribuzione di ciascun bene ad un **sub-portafoglio (cluster) omogeneo** per caratteristiche immobiliari.

b) **stima delle superfici** dei beni per i quali è stato dichiarato un valore **pari a zero o «anomalo»** per la tipologia immobiliare del bene.

c) **associazione della quotazione di mercato OMI*** in funzione di:

- ✓ **localizzazione** del bene;
- ✓ **tipologia** immobiliare;
- ✓ **prezzo «più omogeneo»** in caso di geolocalizzazione e/o quotazione mancanti.

2 Applicazione della metodologia di valutazione appropriata per ciascun bene, in base all'appartenenza a un determinato *cluster* e al tipo di utilizzo.

3 Adozione degli opportuni coefficienti correttivi, in funzione delle specifiche caratteristiche del bene immobile (es. taglio dimensionale, tipologia d'uso, epoca di costruzione, etc.).

4 Stima del valore complessivo di ciascun *cluster*.

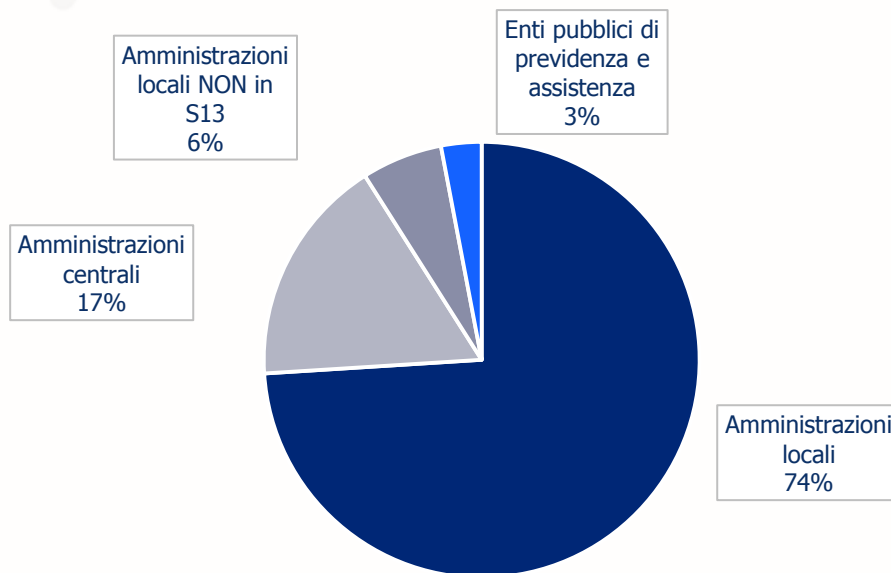


Beni immobili pubblici: stima del valore del patrimonio immobiliare pubblico

I risultati ottenuti sui dati censiti per l'anno 2015

Il **valore dei fabbricati** pubblici censiti per l'anno 2015 – circa 1 milione di unità catastali, con una superficie pari a 325 milioni di metri quadrati – è stimato in **283 miliardi di euro**.

In termini di tipologia di Amministrazione proprietaria, il valore del portafoglio immobiliare stimato è così ripartito:



Il valore complessivo stimato è per il **77%** riconducibile a **fabbricati utilizzati direttamente dalla PA** (217 miliardi). Il restante **23%** è dato in uso, a titolo gratuito o oneroso, **a privati** (51 miliardi), **oppure risulta non utilizzato** (12 miliardi), **o in ristrutturazione** (3 miliardi).

Il Rapporto tematico sul *Modello di stima del patrimonio immobiliare pubblico* è consultabile al link:
http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/patrimonio_publico/studi_analisi/

Beni immobili pubblici: gli sviluppi in corso

1

Miglioramento della qualità dei dati censiti, requisito essenziale per la realizzazione di uno strumento efficace di conoscenza.

- ❑ **sviluppo dell'applicativo** di rilevazione, anche attraverso una maggiore interoperabilità con i sistemi informativi del Catasto (Agenzia delle Entrate) per la verifica massiva degli identificativi catastali dichiarati dalle Amministrazioni
- ❑ **sensibilizzazione delle Amministrazioni** nella comunicazione, correttezza ed esaustività delle dichiarazioni

2

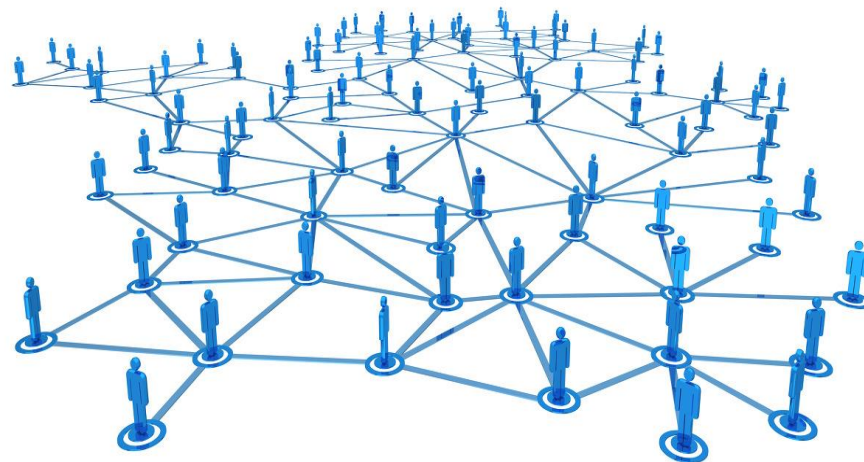
Aggiornamento della stima del valore patrimoniale sui dati del censimento riferito al 2016.

3

Approfondimento di casi pratici di *asset* individuati dal modello di stima come potenzialmente suscettibili di interventi di valorizzazione.



3 La rilevazione delle partecipazioni pubbliche



Partecipazioni pubbliche: evoluzione normativa delle rilevazioni e la «Banca dati unitaria delle partecipazioni»



Grazie alla razionalizzazione delle rilevazioni in capo alle Amministrazioni, locali e centrali, quella del Dipartimento del Tesoro è diventata la "banca dati unitaria" delle partecipazioni pubbliche



Partecipazioni pubbliche: l'applicativo *Partecipazioni* del DT come strumento di monitoraggio del TUSP

- ❑ Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - D.Lgs. 175/2016 attuativo della legge n. 124/2015 (Legge "Madia") - prevede che **il sistema informativo del DT sviluppato per la rilevazione annuale delle Partecipazioni** (art. 17, comma 4, D.L. 90/2014) **sia lo strumento per effettuare il monitoraggio sull'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.**

- ❑ Attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del DT
 - ✓ sono stati raccolti gli **esiti della rilevazione straordinaria delle partecipazioni** detenute alla data di entrata in vigore della norma (23/09/2016) con l'individuazione di quelle che devono essere alienate (art. 24);
 - ✓ sarà effettuata la **rilevazione annuale delle partecipazioni e dei relativi piani di razionalizzazione** adottati dalle Amministrazioni (art. 20)al fine di poter verificare l'aderenza dei piani di razionalizzazione alla normativa e i risultati conseguiti.

Partecipazioni pubbliche: la banca dati

Le PPAA comunicano annualmente al DT le informazioni relative alle partecipazioni **detenute direttamente o in via indiretta in società o enti di qualsiasi forma giuridica** (società di capitale, aziende speciali, istituzioni, fondazioni, ecc.) e i propri **rappresentanti** presso gli organi di governo di società/enti.

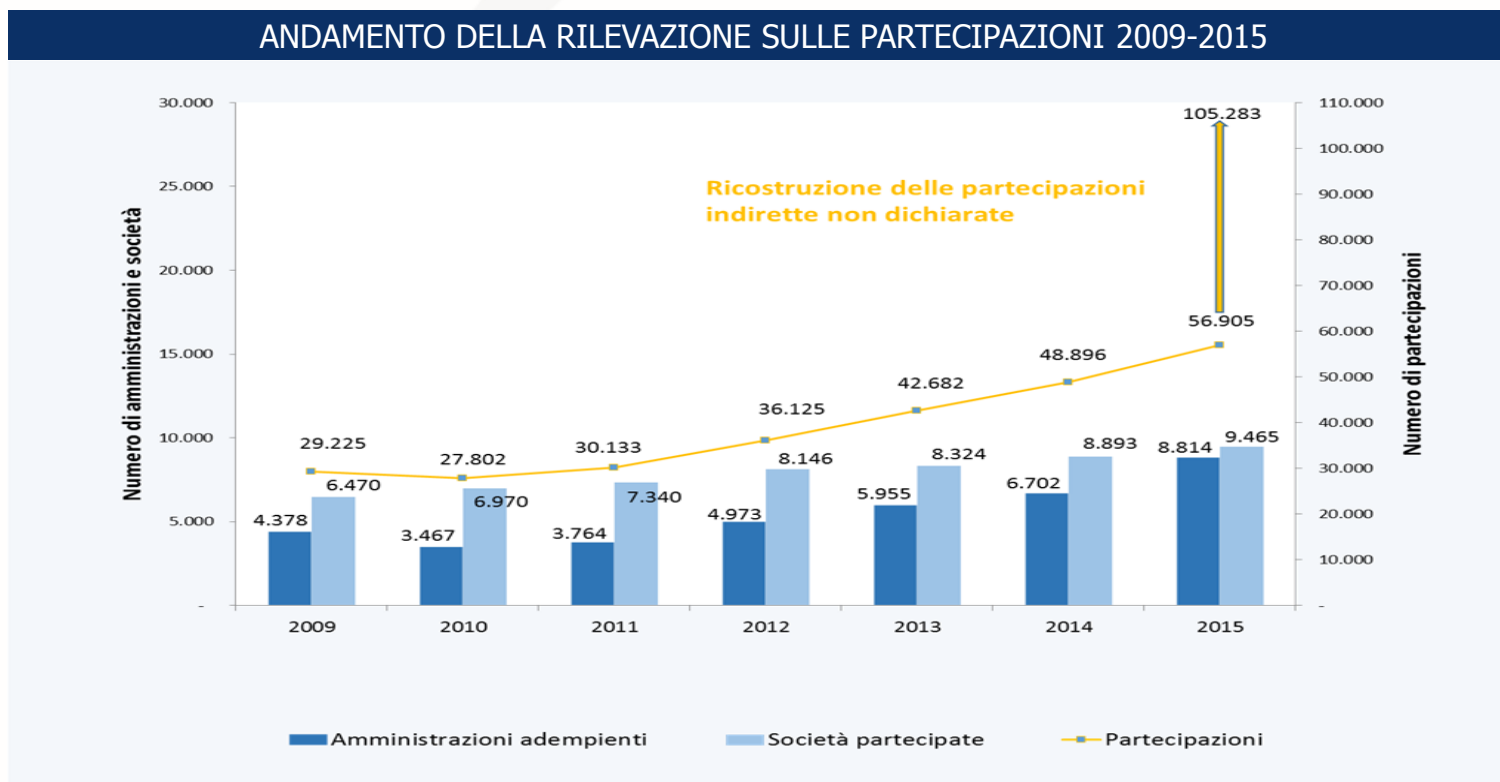
	Dati anagrafici e generali	Dati di bilancio	Quote di partecipazione	Affidamenti (dai dati 2013)	Oneri e dividendi (dai dati 2014)	Rappresentanti (dai dati 2014)
	<ul style="list-style-type: none"> Anagrafica Forma giuridica Stato di attività Settore di attività Quotazione in borsa (Fonte Consob) 	<ul style="list-style-type: none"> Patrimonio netto Utili/Perdite Valore e costo della produzione Costo del personale Addetti ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Quota detenuta direttamente Quota detenuta indirettamente 	<ul style="list-style-type: none"> Servizi affidati Modalità di affidamento 	<ul style="list-style-type: none"> Trasferimenti in c/capitale e c/esercizio Ripiano perdite Oneri per contratto di servizio Dividendi ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati anagrafici Incarico Trattamento economico
	✓	✓				✓
	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fonti dell'informazione						

Nel corso degli anni sono stati introdotti controlli e funzionalità volti a:

- rendere più semplice l'adempimento per le PPAA** (es. precompilazione con dati provenienti da registri ufficiali, miglioramento interfaccia grafica);
- migliorare la qualità dei dati** (es. validazione Codice Fiscale con Agenzia delle entrate, implementazione di controlli incrociati tra le quote di partecipazione, ausilio grafico nella rappresentazione dei legami).

Partecipazioni pubbliche: l'andamento delle rilevazioni

La rilevazione riferita all'anno 2016 è stata chiusa a marzo 2018. I dati sono in corso di elaborazione.



Fonte: Elaborazioni sui dati DT – Patrimonio della PA – Rilevazione partecipazioni delle PPAA – 2009-2015

Grazie alle funzionalità sviluppate nell'applicativo è possibile **ricostruire quote di partecipazione indiretta non dichiarate**. L'esercizio applicato sui dati relativi all'anno 2015 porta la numerosità delle partecipazioni a oltre 105.000.

I Rapporti annuali e i dati dichiarati dalle AAPP in formato aperto sono pubblicati, dal 2011, sul sito Internet del DT (ultimo aggiornamento dati anno 2015).

4 La rilevazione dei beni dati in concessione




Concessioni pubbliche: l'ambito oggettivo della rilevazione

I beni oggetto di concessione sono riconducibili alle seguenti **categorie di demanio e patrimonio indisponibile**:

Categorie		Oggetti di concessione	Categorie		Oggetti di concessione
	Demanio Idrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fiumi, torrenti, foci ▪ Acque sotterranee ▪ Canali artificiali ▪ ... 		Demanio aeronautico civile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aerostazioni ▪ ..
	Patrimonio minerario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idrocarburi ▪ Cave e torbiere ▪ Acque termali e minerali ▪ ... 		Demanio culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Musei, pinacoteche, .. ▪ Siti di interesse artistico ▪ Università di beni mobili ▪ ...
	Patrimonio forestale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parchi e riserve naturali ▪ Boschi e foreste ▪ ... 		Etere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenze a fini radiotelevisivi e sonori ▪ ...
	Demanio stradale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strade urbane locali ▪ Strade extraurbane ▪ ... 		Demanio marittimo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lido, radure, spiagge ▪ Mare territoriale ▪ Porti e approdi ▪ ...
	Demanio ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianti e stazioni ▪ Tratte ferroviarie nazionali e regionali ▪ ... 		Altri beni del patrimonio indisponibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mercati ▪ Altro suolo pubblico (piazze, parcheggi, ...) ▪ ...






Concessioni pubbliche: l'approccio per la rilevazione e l'analisi dei dati

- ❑ La rilevazione delle concessioni interessa **beni appartenenti a categorie molto eterogenee** di demanio e di patrimonio indisponibile.
- ❑ La **competenza** per il rilascio delle concessioni solo in alcuni casi è in capo ad un'Amministrazione centrale (es. idrocarburi, frequenze radiotelevisive e TLC, aeroporti aeroportuale). Nella maggior parte dei casi (demanio idrico, demanio marittimo, patrimonio minerario, suolo pubblico, ecc.) è, invece, riconducibile ad un ente territoriale, con deleghe non sempre uniformi, per la stessa tipologia di concessione, sul territorio nazionale.
- ❑ La **raccolta dei dati** e la successiva analisi sono dunque attività molto complesse che possono essere fatte, necessariamente, per **specifico settore**.

- 
- ❑ **L'approccio adottato** è quello di effettuare il censimento sulle tipologie di beni per le quali è stato preliminarmente condotto l'approfondimento preliminare (normativa di riferimento del settore e individuazione delle competenze, criteri fissazione dei canoni...) necessario per lo sviluppo dell'applicativo.
 - ❑ **L'ampliamento** della rilevazione ad altre categorie di beni demaniali/patrimoniali viene valutato, in occasione di ogni nuova rilevazione annuale, **sulla base dell'esito** dei progressivi approfondimenti che saranno condotti.

Concessioni pubbliche: i settori attualmente oggetto di rilevazione

La rilevazione dei dati riferiti all'anno 2016 si è svolta dal 27/10/2017 al 31/03/2018 e ha riguardato i seguenti settori

Categorie	Oggetto di concessione	PPAA competenti
 Demanio idrico	Acque pubbliche - grandi e piccole derivazioni per gli usi: industriale, irriguo, zootecnico, produzione di energia,	Regioni Province autonome
 Patrimonio minerario	Acque Termali e Minerali Idrocarburi Risorse Geotermiche Cave e Torbiere Miniere	Regioni Province autonome MISE
 Demanio aeronautico civile	Aeroporti statali	ENAC
 Etere	Frequenze	MISE
 Demanio marittimo	Per ridurre gli oneri a carico delle Amministrazioni e non duplicare le banche dati, il DT acquisisce i dati relativi alle concessioni demaniali marittime dal <i>SID Il portale del mare</i> del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).	

Concessioni pubbliche: la banca dati

Le PPAA comunicano annualmente al DT le **informazioni relative agli atti concessori** attraverso l'indicazione di attributi anagrafici, di classificazione, economici.

La classificazione della concessione è effettuata attraverso la **specificazione dell'oggetto** e della **finalità per la quale esso è dato in concessione**, sulla base della classificazione predisposta dal DT per ciascuna delle categorie di demanio/patrimonio indisponibile oggetto di rilevazione.

1

Attributi anagrafici

- date di stipula, decorrenza, scadenza
- dati anagrafici del concessionario
- modalità di selezione del concessionario
- possibilità di rinnovo e di subconcessione

2

Attributi di classificazione

- categoria demaniale
- oggetto
- finalità
- «quantificazione» del bene dato in concessione

3

Attributi economici


- tipologia di remunerazione (canone periodico, unica soluzione, titolo gratuito)
- modalità di determinazione del canone
- ammontare del canone di competenza dell'anno

Implementata la verifica della validità del CF attraverso il servizio Punto Fisco



Concessioni pubbliche: rapporto tematico sulle concessioni delle acque minerali e termali

Il *Rapporto tematico sulle concessioni delle acque minerali e termali* illustra le **analisi condotte sulle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali e delle acque termali**, utilizzando le informazioni dichiarate, per l'anno **2015**, da circa il 90% delle Amministrazioni competenti (Regioni, Province ordinarie e autonome, Comuni).





	Concessioni censite	Canone complessivo	Incidenza sul fatturato annuo del settore
 Acque minerali	295	18 mln €	0,68 %
 Acque termali	489	1,7 mln €	0,1 %

- Dal punto di vista economico, appare rilevante che le maggiori **società operanti nel settore dell'imbottigliamento delle acque minerali** (i primi dieci produttori hanno prelevato circa il 70 per cento dell'acqua minerale italiana) hanno conseguito mediamente, **per ogni euro speso in canoni di concessione, ricavi dalle vendite per 191,35 euro**.
- Un confronto incrociato con le informazioni della *banca dati del Dipartimento del Tesoro sulle partecipazioni delle Amministrazioni Pubbliche* (disponibili in formato aperto) ha consentito di analizzare la **struttura societaria delle imprese concessionarie del settore delle acque minerali**. L'approfondimento evidenzia che la **partecipazione pubblica nelle società concessionarie è caratterizzata da frammentazione delle quote tra numerosi enti, tipicamente Comuni, della stessa regione**.

Il *Rapporto tematico sulle concessioni delle acque minerali e termali* è consultabile al link:
http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/patrimonio_pubblico/studi_analisi/

Concessioni pubbliche: i dati sulle concessioni censite per l'anno 2015

Settori in approfondimento

	Concessioni attive	Canone complessivo
 Risorse geotermiche	95 8 riguardano la produzione di energia elettrica (Toscana)	21 mln €
 Idrocarburi (petrolio e gas)	220 (estrazione e stoccaggio)	275 mln € (canoni + royalties)
 Aeroporti civili	44 gestioni totale e parziale	90 mln €
 Frequenze radio televisive e TLC	2.300	148 mln € (70% TLC, 29% TV, 1% Radio)

Le concessioni del demanio marittimo

Nell'ambito della collaborazione avviata, il DT sta lavorando con il MIT per migliorare la rilevazione dei dati attraverso il SID.

Nel corso del 2015 il DT ha partecipato al tavolo tecnico, coordinato dal Dipartimento delle Finanze, a cui hanno partecipato il MIT, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Demanio, l'ANCI, che ha portato all'emanazione del DM MEF-MIT (pubbl. GU 02/01/2016) che introduce l'utilizzo del Modello F24 per il pagamento dei canoni demaniali marittimi in sostituzione del modello F23.

La nuova modalità di pagamento consente una più efficiente gestione operativa delle concessioni marittime, assicurando la **tracciabilità** e il **riscontro automatico dei versamenti**.



Concessioni pubbliche: gli sviluppi in corso

Il **Dipartimento del Tesoro** continuerà a lavorare sul **tema delle concessioni** e agli **sviluppi dell'applicativo informatico** al fine di:

- ❑ **ampliare la rilevazione** a nuovi settori
- ❑ **migliorare la qualità dei dati rilevati**
- ❑ individuare possibili **margini di recupero di redditività** e formulare eventuali proposte per valorizzare gli *asset* pubblici

In tale contesto continuerà a favorire la **collaborazione inter istituzionale con altre Amministrazioni** impegnate in analoghe attività di rilevazione di dati, in un'ottica di:

- ❑ **riduzione dell'onere informativo** in capo ai soggetti tenuti all'adempimento
- ❑ **sfruttamento di sinergie**
- ❑ **integrazione delle informazioni**



Dipartimento
del Tesoro

Direzione VIII

Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico

Capo della Direzione

Dott. Bruno Mangiatordi

[*bruno.mangiatordi@mef.gov.it*](mailto:bruno.mangiatordi@mef.gov.it)

Ufficio IV - Responsabile per il censimento degli *asset* pubblici

Dott.ssa Paola Fabbri

[*paola.fabbri@mef.gov.it*](mailto:paola.fabbri@mef.gov.it)

Richieste di chiarimento/informazioni:

[*supportotematicopatrimonio@mef.gov.it*](mailto:supportotematicopatrimonio@mef.gov.it)

Accesso agli applicativi:

[*https://portaletesoro.mef.gov.it*](https://portaletesoro.mef.gov.it)

Informazioni e pubblicazioni:

[*http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/patrimonio_publico*](http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/patrimonio_publico)

[*http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/partecipazioni_publiche*](http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/partecipazioni_publiche)

